

**Rendicontazione.** Lo strumento è ancora poco diffuso ma viene apprezzato dalle associazioni

# Un aiuto al bilancio sociale

Dal Csv.net linee-guida e sperimentazione assistita in 100 enti

**Elio Silva**

Bilancio sociale ad alto gradimento tra le organizzazioni di volontariato: solo il 17,8% delle Onlus utilizza già oggi questo strumento, ma ben il 67% sarebbe interessato a saperne di più. Un ostacolo pesante, però, è rappresentato dalla necessità di competenze specifiche e dalla carenza di risorse: per questo il 33,6% delle associazioni vorrebbe ricevere assistenza per realizzare il documento di rendicontazione.

Sulla base di questi elementi di sintesi, frutto di una ricerca della Feo-Fivol, la Fondazione Europa Occupazione e Volontariato, che ha preso in esame i risultati di un questionario inviato a 5.247 organizzazioni, sta per scattare nel mondo del volontariato la più ampia sperimentazione fin qui attuata per quanto riguarda i bilanci sociali o di missione, ossia i resoconti che riepilogano gli scopi prefissati, i risultati conseguiti e le modalità adottate per raggiungerli.

Motore dell'iniziativa è Csv.net, il coordinamento nazionale dei Centri di servizio, che - al termine di una prima fase di ricerca - con il coinvolgimento di Feo-Fivol e dell'Iref ha messo a punto un modello di linee guida per chi voglia dotarsi di un bilancio sociale o di missione, e nell'arco del 2008 promuoverà e seguirà l'adozione dello strumento da parte di oltre cento organizzazioni.

Le linee guida saranno presentate venerdì 1° febbraio a Roma nella sede del comitato italiano per l'Unicef (via Palestro 68), in occasione di una giornata di studi aperta a tutte le associazioni di volontariato, con la partecipazione, tra gli altri, di Stefano Zamagni, presidente dell'Agenzia per il Terzo settore, Andrea Olivero, presidente delle Acli ed Emilio Del Bono, relatore della legge dele-

ga sull'impresa sociale.

«Il momento è favorevole - spiega Renato Frisanco, direttore della Feo-Fivol - perché dall'indagine preliminare che abbiamo svolto è risultato che le associazioni di volontariato sono molto attente alla necessità di rendicontazione e verifica delle proprie attività».

«A fronte di una modesta quota di organizzazioni che già hanno imboccato la strada del bilancio di missione - aggiunge - ce ne sono molte altre che si dimostrano interessate a farlo in futuro. Al tempo stesso, però, non si può ignorare il permanere di una certa confusione su che cosa sia il bilancio sociale: da qui la necessità di un intervento informativo e formativo».

Anche per questo le linee-guida in rampa di lancio prevedono da un lato una versione "semplificata" per gli enti più piccoli, dall'altro un percorso assistito che consenta di superare eventuali difficoltà applicative.

«Il bilancio sociale - chiarisce Luigino Vallet, consigliere del comitato esecutivo di Csv.net - è il risultato di una gestione ma anche, al tempo stesso, uno strumento di gestione, in quanto orienta l'organizzazione nella programmazione e

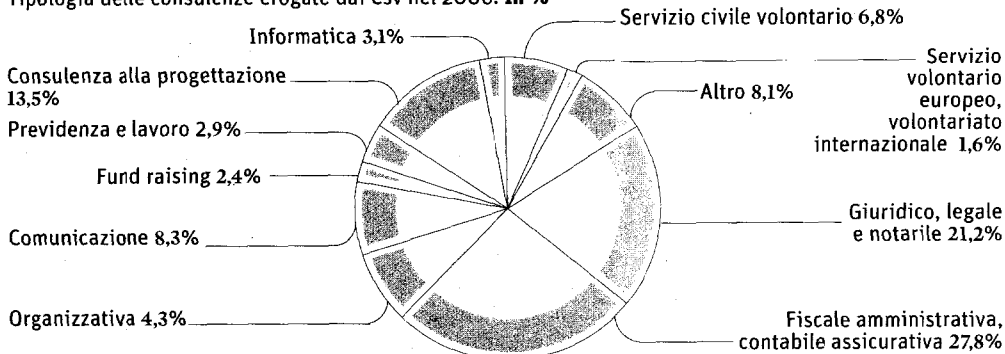
progettazione, nel perseguimento della qualità dei processi e degli esiti, nella rivisitazione dei compiti e delle responsabilità, nella valorizzazione delle risorse umane».

Da ciò deriva che, come ricorda Roberto Museo, coordinatore di Csv.net, «la rendicontazione sociale comporta necessariamente l'introduzione progressiva di sistemi interni di autocontrollo e, quindi, di strumenti informativi in grado di misurare i risultati dell'attività in termini quantitativi, qualitativi e di processo, ossia relativi al "come" si opera».

*elio.silva@ilsale24ore.com*

## Le consulenze

Tipologia delle consulenze erogate dai Csv nel 2006. In %



Fonte: Csv.net - Report 2006

## IL PROGETTO IN SINTESI

### Modelli su misura per le «piccole»

Tra le associazioni di volontariato l'impegno alla rendicontazione è forte, ma si manifesta ancora in larga prevalenza attraverso il tradizionale strumento del bilancio consuntivo.

Le nuove linee-guida messe a punto da Csv.net, Fondazione Feo-Fivol e Iref consentiranno l'adozione di modelli calibrati sulle dimensioni dell'ente, compresa una versione "semplificata" per i più piccoli, e garantiranno formazione e assistenza per la fase applicativa.

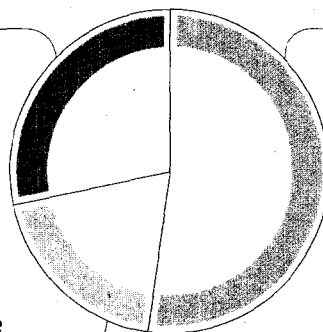
### CHI LO VUOLE E CHI NO

Organizzazioni di volontariato interessate al bilancio sociale

Non conoscono  
19,5%

Interessate  
52,3%

Non interessate  
28,2%



### SEMPRE PIÙ TRASPARENZA

Strumenti adottati e modalità scelte per comunicarli

Modalità di comunicazione	Strumento di rendicontazione (in %)		
	Bilancio consuntivo	Relazione sociale	Altra modalità
Incontri e assemblee interne	94,0	88,5	44,2
Incontri ed eventi di presentazione esterni	10,4	16,7	27,9
Pubblicazione ad uso interno	21,2	19,6	20,9
Pubblicazione ad uso interno ed esterno	25,4	31,9	39,5

Fonte: Csv.net - Fivol - Iref